# bureau **Plattner**

## **NEWSLETTER 04/2022**

28.01.2022

## IN QUESTA EDIZIONE



- 1. I termini di stampa dei registri contabili obbligatori
- 2. Il periodo della conservazione della documentazione contabile
- 3. L'invio delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria

## 1

## I termini di stampa dei registri contabili obbligatori

Per soggetti IVA

La stampa su carta dei registri contabili, del libro degli inventari e del registro dei beni ammortizzabili va effettuata entro uno specifico termine legato al termine di presentazione della dichiarazione dei redditi "Modello Redditi".

Il termine d'invio della dichiarazione dei redditi riferita all'anno 2020, nella forma del modello "Redditi 2021", era fissato come segue:

Tipologia soggetto	Termine invio del modello Redditi 2021 relativo al 2020	Termine di stampa dei registri contabili relativi al 2020
Con esercizio coincidente con l'anno solare	30.11.2021	28.02.2022
Con esercizio non coincidente con l'anno solare	nove mesi dalla chiusura dell'esercizio	tre mesi dal termine di presentazione del modello Redditi 2021

Stampa del libro giornale e dei mastrini

Il libro giornale e i mastrini dovranno essere stampati entro tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione del modello di dichiarazione dei redditi "Redditi 2021", cioè in linea generale entro il 28.02.2022.

#### Stampa dei registri IVA

I registri IVA dovranno essere stampati entro tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione della dichiarazione del modello dei redditi "Redditi 2021", cioè in linea generale entro il 28.02.2022.

Ricordiamo comunque che il comma 4-quater dell'art. 7, DL n. 357/94 (aggiunto in sede di conversione del D.L. n. 148/2017) ha disposto che la tenuta dei soli registri IVA è considerata regolare in difetto di trascrizione su supporti cartacei nei termini di legge, se in sede di accesso, ispezione o verifica gli stessi risultano aggiornati sui sistemi elettronici e vengono stampati a seguito della richiesta avanzata dagli organi procedenti ed in loro presenza. Di conseguenza la stampa dei soli registri IVA è obbligatoria non necessariamente anno per anno, ma in ogni caso a seguito di specifica richiesta avanzata dagli organi controllanti. Il decreto crescita 2019 (art. 12-octies, DL 30.04.2019 n. 34) estendeva il predetto principio

Il decreto crescita 2019 (art. 12-octies, DL 30.04.2019 n. 34) estendeva il predetto principio valevole in passato per i soli registri IVA a qualsiasi registro contabile tenuto con sistemi elettronici su qualsiasi supporto; da ciò consegue che di fatto la stampa dei registri contabili non segue più alcuna scadenza in quanto potranno essere stampati al momento. Attenzione però a considerare che in caso di cambio software si potrebbe perdere tali dati e dunque una stampa tradizionale risulta comunque ancora una via sicura per cautelarsi dalla perdita dei dati.

#### Stampa del registro dei beni ammortizzabili

Il libro cespiti/beni ammortizzabili dovrà essere stampato entro tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione del modello di dichiarazione dei redditi "Redditi 2021" e pertanto in linea generale entro 28.02.2022.

#### Redazione, stampa e sottoscrizione del libro inventari

La disciplina civilistica richiede che il libro inventari sia redatto e sottoscritto entro tre mesi dal termine di presentazione del modello di dichiarazione dei redditi "Redditi 2021", cioè in linea generale entro il 28.02.2022.

La stampa del libro inventari deve contenere:

- il bilancio;
- il dettaglio delle rimanenze finali di magazzino;
- la firma in fondo del legale rappresentante.

Facendo riferimento a quanto sopra indicato i termini di stampa dei registri si possono sintetizzare come segue:

Soggetto	Termine stampa				
	Libro inventari	Registri contabili*	Registro beni ammortizzabili	Registri IVA***	
Imprenditore individuale	28.02.2022 (tre mesi dal 30.11.2021)				
Lavoratore autonomo		28.02.2022 (tre	28.02.2022 (tre	28.02.2022	
Società di persone	28.02.2022 (tre mesi dal 30.11.2021)	mesi dal 30.11.2021)	mesi dal 30.11.2021)**	(tre mesi dal 30.11.2021)	
Società di capitali con esercizio coincidente con l'anno solare	28.02.2022 (tre mesi dal 30.11.2021)				
Società di capitali con esercizio non coincidente con l'anno solare	tre mesi dal termine di presentazione del mod. Redditi**				

<sup>\*</sup>Libro giornale, registro cronologico delle movimentazioni finanziarie e registro incassi/pagamenti

Come già illustrato sopra, i registri sono comunque regolarmente tenuti qualora questi verranno stampati al momento della richiesta da parte degli organi verificatori.

## L'imposta di bollo sui libri e registri contabili

Di seguito riportiamo uno schema riepilogativo circa l'obbligo dell'applicazione dell'imposta di bollo ai libri sociali e registri contabili:

Libro o registro	SOCIETÁ DI CAPITALI			ALTRI SOGGETTI/PROFESSIONISTI		
	Numera- zione	Vidima- zione	Imposta di bollo	Numera- zione	Vidima- zione	Imposta di bollo
Libro giornale, inventari	Si	No	€ 16,00	Si	No	€ 32,00
Libri sociali (verbali assemblee, soci, verbali CDA, ecc.)	Si	Si	€ 16,00	Non obbligatori*		

<sup>\*\*</sup>Per i soggetti che utilizzano il registro dei beni ammortizzabili in formato cartaceo la trascrizione dei dati sullo stesso deve essere effettuata entro il termine di presentazione del mod. Redditi (che per l'anno 2020 è stato il 30.11.2021)

<sup>\*\*\*</sup>Registri delle fatture emesse/acquisti

Registro fatture	Si	No	esente	Si	No	esente
emesse, Registro						
dei corrispettivi,						
Registro degli						
acquisti, altri						
Registri IVA						
Registro beni ammortizzabili	Si	No	esente	Si	No	esente

<sup>\*</sup>se esistenti, è dovuta l'imposta di bollo in misura pari a Euro 32,00 e la tassa di concessione pari a Euro 67,00 per 500 pagine (o frazione di 500 pagine).

L'imposta di bollo va assolta prima che il registro/libro sia posto in uso (in sede di vidimazione del libro, qualora questo risulta essere necessario o anche se puramente volontario). Le modalità applicative possono essere:

- l'applicazione del contrassegno telematico sulla prima pagina numerata o sulla prima pagina numerato di ciascun blocco di 100 pagine, ovvero sull'ultima pagina di ciascun blocco di 100 pagine (l'acquisto dei contrassegni deve avvenire pertanto entro il termine in cui è effettuata la stampa);
- il versamento utilizzando il modello F23 (codice tributo 458T) e l'annotazione degli estremi della relativa ricevuta di pagamento sul registro/libro.

Vi richiediamo pertanto di voler effettuare le stampe obbligatorie entro i termini suindicati, con la precisazione che anche i mastrini dovranno essere stampati (o archiviati sostitutivamente) entro il termine di stampa del libro giornale.

I registri contabili dovranno essere numerati all'atto del loro utilizzo e per ciascun anno, con indicazione dell'anno su ogni pagina. L'anno da indicare è quello al quale si riferisce la contabilità e non quello in cui è eseguita la stampa. I soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare devono indicare il primo dei due anni di contabilità.



## Il periodo della conservazione della documentazione contabile

Per soggetti IVA

La conservazione della documentazione contabile dipende ai fini fiscali dai termini per l'accertamento.

Per i periodi d'imposta che iniziano dal 2016, i termini di accertamento sono i cinque anni o i sette anni in caso di omessa dichiarazione.

Da quanto esposto consegue la conseguenza che si dovrà conservare generalmente la documentazione contabile almeno fino allo spirare del rispettivo termine di accertamento.

Consigliamo comunque di conservare la documentazione contabile per un periodo di dieci anni, anche per tutelarsi contro eventuali potenziali cause civilistiche e/o per avere traccia di eventi di gestione che abbiano tuttora rilevanza fiscale (come p.e. cespiti acquistati con periodo di ammortamento ancora non spirato, questioni attinenti al mondo del lavoro, ecc.).



## L'invio delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria

Per soggetti IVA

Ricordiamo che entro il 31.01.2022 è obbligatorio trasmettere al Sistema TS tutti i dati relativi alle spese sanitarie sostenute dai pazienti fra il 1° luglio 2021 e il 31 dicembre 2021. A partire dal 2022, invece, l'invio dei dati avrà scadenza mensile.

Questo vuol dire che entro il 28 febbraio 2022 bisognerà trasmettere i dati relativi alle prestazioni sanitarie rese a gennaio 2022, entro il 31 marzo 2022 i dati relativi alle prestazioni di febbraio 2022, e così via. Vi sarà dunque un totale di 12 scadenze per altrettante mensilità. Facciamo presente che la detrazione IRPEF del 19% delle spese sanitarie spetta alle persone fisiche a condizione che la spesa sia sostenuta mediante versamento bancario/postale/altri sistemi tracciabili; questo non vale con riferimento all'acquisto di medicinali/dispositivi medici nonché per le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche/private accreditate al SSN. In particolare, anche la spese veterinarie devono essere pagate con modalità di pagamento tracciabili, ai fini di poterli detrarre in sede della propria dichiarazione dei redditi. Non si deve indicare la specifica modalità di pagamento, basta l'indicazione generica di modalità tracciabile/non tracciabile.

Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

Informazioni dettagliate in ordine alla nostra informativa sul trattamento dei dati personali sono Policy, riportate nella Privacy consultabile sul nostro sito web: https://www.bureauplattner.com/it/cookie/. Per eventuali domande si prega di contattare il seguente indirizzo email: <a href="mailto:privacy@bureauplattner.com">privacy@bureauplattner.com</a>.

© Bureau Plattner – Dottori commercialisti, revisori, avvocati www.bureauplattner.com









